

Codice A2006B

D.D. 25 febbraio 2021, n. 39

**Museo Regionale di Scienze Naturali. Fornitura di n. 200 reggilibri per la Biblioteca. Affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 s.m.i. tramite MEPA alla ditta Tirrenia Srl a S.U. di Genova. CIG: ZF830C2B9E. Spesa di Euro 807,64 (o.f.c.). Capitolo 111158/2021.**



**ATTO DD 39/A2006B/2021**

**DEL 25/02/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A2000A - CULTURA, TURISMO E COMMERCIO  
A2006B - Museo regionale di scienze naturali**

**OGGETTO:** Museo Regionale di Scienze Naturali. Fornitura di n. 200 reggilibri per la Biblioteca. Affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 s.m.i. tramite MEPA alla ditta Tirrenia Srl a S.U. di Genova. CIG: ZF830C2B9E. Spesa di Euro 807,64 (o.f.c.). Capitolo 111158/2021.

Premesso che:

- la Biblioteca del Museo Regionale di Scienze Naturali conserva un patrimonio librario costituito da circa 15.000 monografie e 2.000 riviste, numerose delle quali di importante valore storico e documentario;
- il sopra citato patrimonio librario è conservato in armadi compattabili con scaffalature modulari che scorrono su binari montati a terra;
- per una corretta conservazione delle pubblicazioni è necessario bloccare le file di volumi poste sulle mensole degli scaffali durante le movimentazione dei compattabili e pertanto la Biblioteca del Museo Regionale di Scienze Naturali ha segnalato l'esigenza di avere in dotazione n° 200 reggilibri idonei a sostenere volumi e libri ivi posizionati.

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto forniture comparabili con quelle relative alla presente procedura di approvvigionamento.

Atteso che è stato verificato sul MEPA (bando BENI - iniziativa Cancelleria, Carta, Consumabili da stampa e Prodotti per il restauro) l'esistenza di fermalibri rispondenti alle esigenze delle scaffalature della Biblioteca, forniti, tra le altre, dalle Ditte Tirrenia Srl a S.U. di Genova e Puntocart Srl di Bologna.

Viste le offerte pervenute dalle ditte:

- Puntocart Srl, nostro protocollo n. 1152 del 09/2/2021, per un importo pari ad euro 810,00 (o.f.c.)

per la fornitura di n. 100 confezioni da 2 pezzi ciascuna di fermalibri a L color nero dimensioni 190 x 134 mm;

- Tirrenia Srl S.U, nostro protocollo n. 1234 del 11/02/2021, per un importo pari a euro 807,64 (o.f.c.) per la fornitura di n. 200 reggilibri a L color nero dimensioni 195 x 125 mm.

Preso atto che i citati importi sono comprensivi dello sconto del 2% ai fini esonero cauzione, ai sensi dell'art. 103 comma 11 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., trattandosi di forniture specialistiche.

Considerato che l'offerta pervenuta dalla Ditta Tirrenia Srl S.U, prevede un costo più vantaggioso rispetto all'offerta della Ditta Puntocart Srl e che il prezzo offerto, tenuto conto delle caratteristiche del materiale, è da ritenere congruo.

Ritenuto pertanto di procedere all'acquisto del materiale tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 e s.m.i., affidando alla Ditta Tirrenia Srl a S.U. la fornitura di n. 200 reggilibri per garantire il sostegno dei volumi posti sulle scaffalature degli armadi compattabili di colore nero e con caratteristiche e misure indicate nel preventivo della Ditta (nostro prot. n. 1234 dell' 11.02.2021).

Ritenuto di procedere alla stipulazione del contratto, secondo la bozza d'ordine elaborata dal sistema operativo MEPA e allegata alla presente Determinazione Dirigenziale quale parte integrante e sostanziale.

Considerato che alla spesa di Euro 807,64 (o.f.c.) si fa fronte con i fondi del Capitolo 111158 (Missione 05, Programma 2) del bilancio gestionale provvisorio 2021/2023 annualità 2021.

Considerato inoltre che la spesa sopra citata è assunta ai sensi della legge regionale di autorizzazione all'esercizio provvisorio n. 31 del 23/12/2020 e non rientra nei limiti dei dodicesimi degli stanziamenti di spesa, trattandosi di spesa obbligatoria ai sensi dell'art. 1 comma 3 della citata legge.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso.

#### **IL DIRIGENTE AD INTERIM**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Vista la Legge regionale 29 giugno 1978, n. 37 "Istituzione del museo regionale di scienze naturali".
- Visti gli art 4 e 17 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".
- Visti gli articoli 17 e 18 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale".
- Vista la Determinazione della Direzione Cultura, Turismo e Sport n. 16 del 30 gennaio 2014 "Provvedimento organizzativo della Direzione Cultura, Turismo e Sport".
- Vista la legge 27 dicembre 1997 n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza

pubblica".

- Vista la Legge regionale n. 2 del 4 marzo 2003 "Legge finanziaria per l'anno 2003".
- Vista la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".
- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. s.m.i..
- Vista la legge regionale n. 31 del 23/12/2020 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2021 e disposizioni finanziarie".
- Vista la D.G.R. n. 26-2777 del 15/01/2021 recante "Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2021, in attuazione della Legge regionale 23 dicembre 2020, n. 31. Stanziamenti per la gestione contabile".
- Visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte s.m.i.
- Vista la Legge 266 del 22/11/2002 "Documento Unico di regolarità contributiva" e s.m.i..
- Visto il Capitolo 111158, missione 05 programma 2, che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità finanziaria per l'esercizio finanziario 2021.

*determina*

Di affidare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), alla Ditta Tirrenia Srl a S.U con sede a Genova, Via J. Ruffini n. 2 - 16128 (P. IVA 00261560106 - cod. benef. 366124) la fornitura di n. 200 reggilibri per la Biblioteca del Museo Regionale di Scienze Naturali per un importo di Euro 662,00 + Euro 145,64 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972 (CIG: ZF830C2B9E).

Di procedere alla stipulazione del contratto secondo la bozza d'ordine elaborata dal sistema operativo MEPA e allegata alla presente Determinazione Dirigenziale quale parte integrante e sostanziale.

Di impegnare la somma di Euro 807,64 (o.f.c.) sul Capitolo 111158, missione 05, programma 2 del bilancio gestionale provvisorio 2021/2023, annualità 2021, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di dare atto che la spesa sopra citata è assunta ai sensi della legge di autorizzazione all'esercizio provvisorio e non rientra nei limiti dei dodicesimi degli stanziamenti di spesa trattandosi di spesa obbligatoria.

Di dare atto che si procederà alla liquidazione della somma succitata con le modalità stabilite dalla Lettera Contratto e a seguito di presentazione di fattura e del rilascio del certificato di regolarità delle prestazioni da parte del Responsabile del Procedimento, Dott. Marco Chiriotti.

Di dare atto che, ai sensi delle novità normative introdotte dalla legge 190/2014 (art. 1, comma 629, lettera b), la somma complessiva di Euro 807,64 risulta così suddivisa:

- Euro 662,00 quale imponibile da versare al beneficiario;
- Euro 145,64 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972.

La presente determinazione è soggetta agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lettera b) del D.Lgs. 33/2013 come modificato dall'art. 22 del D. Lgs. 97/2016 sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" dei seguenti dati:

- Beneficiario: Tirrenia Srl a S.U via J. Ruffini, 2 – 16128 Genova (P. IVA 00261560106 - cod ben 366124);
- Importo: € 807,64 (o.f.c.);
- Responsabile del procedimento: Dott. Marco Chiriotti;
- Modalità di individuazione del beneficiario: procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE AD INTERIM  
Firmato digitalmente da Marco Chiriotti

Allegato

<b>ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO</b>	
Nr. Identificativo Ordine	6043147
Descrizione Ordine	Fornitura reggilibri H cm 19,5x12,5x12,5 in metallo - Colore Nero
Strumento d'acquisto	Mercato Elettronico
CIG	ZF830C2B9E
CUP	non inserito
Bando	BENI
Categoria(Lotto)	Cancelleria, Carta, Consumabili da stampa e Prodotti per il restauro
Data Creazione Ordine	
Validità Documento d'Ordine (gg solari)	4
Data Limite invio Ordine firmato digitalmente	
<b>AMMINISTRAZIONE CONTRAENTE</b>	
Nome Ente	REGIONE PIEMONTE
Codice Fiscale Ente	80087670016
Nome Ufficio	MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI
Indirizzo Ufficio	VIA GIOLITTI 36, 10123 - TORINO (TO)
Telefono / FAX ufficio	0114324075/null
IPA - Codice univoco ufficio per Fatturazione elettronica	YVDPFP
Punto Ordinante	MARCO CHIRIOTTI / CF: CHRMRC59S01G674J
Email Punto Ordinante	MARCO.CHIRIOTTI@REGIONE.PIEMONTE.IT
Partita IVA Intestatario Fattura	02843860012
Ordine istruito da	MARCO CHIRIOTTI
<b>FORNITORE CONTRAENTE</b>	
Ragione Sociale	TIRRENIA S.R.L. A S.U.
Partita IVA Impresa	00261560106
Codice Fiscale Impresa	00261560106
Indirizzo Sede Legale	VIA J.RUFFINI, 2/1 - 16128 - GENOVA(GE)
Telefono / Fax	010561456/010588442
PEC Registro Imprese	TIRRENIASRL@CERTPEC.COM
Tipologia impresa	SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA
Numero di Iscrizione al Registro Imprese / Nome e Nr iscrizione Albo Professionale	92759
Data di iscrizione Registro Imprese / Albo Professionale	01/06/1946
Provincia sede Registro Imprese / Albo Professionale	GE
INAIL: Codice Ditta / Sede di Competenza	3325995
INPS: Matricola aziendale	3402446737
Posizioni Assicurative Territoriali - P.A.T. numero	046108967/51
PEC Ufficio Agenzia Entrate competente al rilascio attestazione regolarità pagamenti imposte e tasse:	DP.GENOVA@PCEAGENZIAENTRATE.IT
CCNL applicato / Settore	COMMERCIO / 464910

Legge 136/2010: dati rilasciati dal Fornitore ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari

<b>BENI</b>	
IBAN Conto dedicato (L 136/2010) (*)	IT27N0200801415000004558129
Soggetti delegati ad operare sul conto (*)	EDOARDO BARBERIO - BRBDRD69M02D969ZADRIANO BARBERIO - BRBDRN41R06D969V

(\*) salvo diversa indicazione da parte del Fornitore da comunicare entro 4 giorni dalla ricezione del presente Ordinativo di Fornitura

**Oggetto dell'ordine ( 1 di 1 ) - Scheda tecnica: Fermalibri**

Marca: TIRRENIA - Codice articolo produttore: 3420018 - Nome commerciale del fermalibro: REGGILIBRO IN METALLO - Codice articolo fornitore: 3420018 - Prezzo: 3,31 - Acquisti verdi: N.A. - Unità di misura: Pezzo - Quantità vendibile per unità di misura: 1 - Lotto minimo per unità di misura: 1000 - Tempo di consegna [giorni lavorativi]: 15 - Disponibilità minima garantita: 500 - Descrizione tecnica: REGGILIBRO DA CM 19,5 IN METALLO - Tipo contratto: Acquisto - Area di consegna: ITALIA - Dimensioni [cm]: 19,5 x 12,5 x 12,5 - Prezzo per unità di prodotto: 3,3100 - Unità di prodotto: Pezzo - Materiale: Metallo - Colore: ASSORTITI

**ALTRI ELEMENTI DELL'ORDINE**

Nome	Valore
MEPA - Termini di pagamento per fornitura di prodotti	30 GG Data Ricevimento Fattura

**RIEPILOGO ECONOMICO**

Oggetto	Nome Commerciale	Prezzo Unitario (€)	Qtà ordinata	Prezzo Complessivo (IVA esclusa)	Aliquota IVA (%)
1	REGGILIBRO IN METALLO	3,31	200 (Pezzo)	662,00 €	22,00

<b>Totale Ordine (IVA esclusa) €</b>	662,00
<b>IVA €</b>	145,64
<b>Totale Ordine (IVA inclusa) €</b>	807,64

**INFORMAZIONI DI CONSEGNA E FATTURAZIONE**

Indirizzo di Consegna	VIA GIOLITTI 36 - 10123 - TORINO - (TO)
Indirizzo di Fatturazione	VIA GIOLITTI 36 - 10123 - TORINO - (TO)
Intestatario Fattura	REGIONE PIEMONTE
Codice Fiscale Intestatario Fattura	80087670016
Partita IVA da Fatturare	02843860012
Modalità di Pagamento	Bonifico Bancario

**NOTE ALL'ORDINE**

PER CONSEGNA CONTATTARE SILVIA ACCARDO (011 4325613)ALLEGATO A

**ORDINE IN BOZZA**  
non utilizzabile per l'invio al fornitore

#### **DOCUMENTI ALLEGATI ALL'ORDINE**

Allegato 1.ALLEGATO A\_PATTO INTEGRITA' PATTO INTEGRITÀ.PDF - dim. 115.49 Kb

Allegato 2.ALLEGATO B\_DICHIARAZIONE TRACCIABILITA' FINANZIARIA CONTODEDICATO.PDF - dim. 147.17 Kb

#### **DISCIPLINA ED ALTRI ELEMENTI APPLICABILI AL PRESENTE CONTRATTO**

Ai sensi di quanto disposto dagli artt. 46, 47, 48 e 49 delle Regole del Sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione, nel rispetto della procedura di acquisto mediante Ordine Diretto, con il presente Ordine Diretto il Soggetto Aggiudicatore accetta l'offerta contenuta nel Catalogo del Fornitore con riferimento al bene/servizio sopra indicato. Ad eccezione delle ipotesi previste ai comma 3, 4, 5, 6 del citato art. 49, il contratto deve intendersi automaticamente concluso e composto, oltre che dal presente ordine diretto, dalle relative Condizioni generali ad esso applicabili ".Il presente documento di ordine è esente da registrazione fiscale, salvo che in caso d'uso. Per quanto non espressamente indicato, si rinvia a quanto disposto dalle predette Regole del Sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione.

**QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE**

## PATTO D'INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI

### Articolo 1

#### *Finalità ed ambito di applicazione*

1. Il presente Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali (nel seguito, per brevità, "il Patto") regola i comportamenti degli operatori economici e del personale della Regione Piemonte, nell'ambito delle procedure di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (nel seguito, per brevità, "gli Appalti pubblici").
2. Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Regione Piemonte e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anticorruzione a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

### Articolo 2

#### *Efficacia del Patto*

1. Il Patto costituisce parte integrante, sostanziale e pattizia dei contratti di Appalti pubblici affidati dalla Regione Piemonte e deve essere allegato agli stessi. La sua espressa accettazione è condizione di ammissione alle procedure ad evidenza pubblica, comprese le procedure negoziate, anche in economia, per l'affidamento di Appalti pubblici. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara o nelle lettere d'invito, ai quali il Patto deve essere allegato.
2. I partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica devono produrre, unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla procedura, espressa dichiarazione di accettazione del Patto. Per i consorzi ordinari e i raggruppamenti temporanei, la dichiarazione deve essere resa da tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
3. Il Patto dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto affidato a seguito della procedura ad evidenza pubblica.
4. Il contenuto del Patto s'intende integrato dai protocolli di legalità eventualmente sottoscritti dalla Regione Piemonte.

### Articolo 3

#### *Obblighi degli operatori economici*

1. L'operatore economico:
  - a) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento o alla gestione del contratto;
  - b) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Regione Piemonte;
  - c) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento o la gestione del contratto;
  - d) dichiara, con riferimento alla specifica procedura ad evidenza pubblica alla quale prende parte, che non si trova in situazioni di controllo o collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti, che non si è accordato e non si accorderà con altri concorrenti, che non ha

in corso né praticato intese o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli articoli 101 e seguenti del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e gli articoli 2 e seguenti della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;

- e) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere lo svolgimento della procedura di affidamento o l'esecuzione del contratto;
- f) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della stessa o di chiunque altro possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto;
- g) si impegna a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria per i fatti di cui alle precedenti lettere e) ed f), qualora costituiscano reato;
- h) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del Patto e degli obblighi che ne derivano e a vigilare affinché tali obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

2. L'operatore economico si impegna ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte della Regione Piemonte, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) ~~confezionamento~~, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) forniture di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

3. Nelle fasi successive all'affidamento, gli obblighi di cui ai commi precedenti si intendono riferiti all'affidatario, il quale dovrà pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, s'impegna ad inserire nei contratti stipulati con questi ultimi una clausola che prevede il rispetto degli obblighi derivanti dal Patto.

#### Articolo 4

##### *Obblighi della Regione Piemonte*

1. La Regione Piemonte si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nell'affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri violazioni alle disposizioni degli articoli 4 (Regali, compensi e altre utilità), 6 (Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse), 7 (Obbligo di astensione), 8 (Prevenzione della corruzione), 13 (Disposizioni particolari per i dirigenti) e 14 (Contratti e altri atti negoziali) del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

2. La Regione Piemonte è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'affidamento degli Appalti pubblici, in base alla normativa vigente in materia di trasparenza.

Articolo 5  
*Violazione del Patto*

1. La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata dal responsabile del procedimento, in esito ad un procedimento di verifica in cui viene garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente o di aggiudicatario, di uno degli obblighi di cui all'articolo 3 comporta:
  - a) l'esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'affidamento, l'applicazione di una penale d'importo non inferiore all'1% e non superiore al 3% del valore del contratto, secondo la gravità della violazione;
  - b) la revoca dell'affidamento, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice civile, e l'incameramento della cauzione definitiva. La Regione Piemonte può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'articolo 121, comma 2, del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104. È fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

